



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
9^a legislatura

Struttura amministrativa competente:
UNITA' DI PROGETTO PROTEZIONE CIVILE

Presidente
Vicepresidente
Assessori

		P	A
Luca	Zaia	X	
Marino	Zorzato	X	
Renato	Chisso	X	
Roberto	Ciambetti		X
Luca	Coletto		X
Maurizio	Conte	X	
Marialuisa	Coppola	X	
Elena	Donazzan	X	
Marino	Finozzi	X	
Massimo	Giorgetti	X	
Franco	Manzato	X	
Remo	Sernagiotto	X	
Daniele	Stival	X	

Segretario Mario Caramel

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. **936** del **22 MAG. 2012**

OGGETTO: Terremoto del 20 maggio 2012 - disposizioni urgenti per primi interventi di messa in sicurezza e per affrontare l'emergenza nei territori veneti colpiti.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Riserva dell'importo di € 500.000,00 per affrontare l'emergenza causata dall'evento sismico del 20 maggio 2012 che ha interessato in particolare la provincia di Rovigo e territori limitrofi.

Il Presidente dott. Luca Zaia, riferisce quanto segue:

Alle ore 04:03 locali del 20 maggio 2012, la Rete Sismometrica Integrata dell'Italia Nord Orientale, dell'Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale - Dipartimento Centro Ricerche Sismologiche di Udine, ha rilevato un terremoto a 6 km NE di Finale Emilia (Modena) di magnitudo 5.96 e profondità 1.7105 km.

Il terremoto è stato preceduto da una serie di scosse di minore entità, con magnitudo massima 4.0 alle ore 01:13 locali. Alla scossa principale sono seguite, altresì, numerose repliche, le più forti, di magnitudo 5.46 alle ore 5.02 con epicentro in località Finale Emilia (Modena) e di magnitudo 5.1 alle ore 15.18 con epicentro a Ferrara.

Le suddette scosse sono state percepite, anche su tutto il territorio regionale Veneto, causando danni soprattutto in alcuni comuni della provincia di Rovigo e territori limitrofi.

Ad oggi sono stati segnalati, infatti, danneggiamenti a diversi edifici di culto, ma anche strutture scolastiche, immobili adibiti a civile abitazione nonché ad attività produttive.

In particolare, come segnalato dalla Prefettura di Rovigo risultano danneggiati edifici religiosi di rilevante valore storico ed artistico nei Comuni di: Bagnolo di Po, Ceneselli, Castelmassa, Calto, Bergantino, Melara, Ficarolo, Salara, Fiesso Umbertiano, Stienta, Gaiba, Trecenta, Giacciano con Baruchella, Occhiobello.

Criticità significative hanno interessato la chiesa parrocchiale di Calto, colpita da un crollo consistente, la chiesa con annessa torre campanaria di Ficarolo; la chiesa parrocchiale di Fiesso Umbertiano interessata da crollo di crocifisso sul solaio con danni, anche, ad affreschi di pregio.

Per quanto concerne le strutture scolastiche, per le quali è stata disposta la chiusura in via precauzionale, le situazioni più problematiche riguardano i Comuni di Castelmassa, Ficarolo e Trecenta.

Altresì nel Comune di Ficarolo, in relazione al distacco di frammenti del citato campanile, è stata disposta l'evacuazione precauzionale di un immobile adibito a civile abitazione nel quale erano alloggiati 4 nuclei, nonché di altro immobile occupato da un nucleo familiare di 3 persone. Nel Comune di Calto è stata disposta l'evacuazione di 4 persone.

Fin da subito sono stati effettuati interventi per verifiche statiche da parte dei Vigili del Fuoco, non solo per gli edifici pubblici e di culto del territorio dei comuni colpiti, ma anche per edifici di privati (adibiti a civili abitazioni e fabbricati rurali) nonché per strutture aziendali.

A seguito di tale situazione è stato predisposto, ai sensi della LR 11/01, il provvedimento di dichiarazione dello "Stato di crisi", con decreto del Presidente n.95 in data 21/05/2012, al fine di consentire l'esecuzione di interventi di carattere urgente, nonché di acquisire, anche con procedure d'urgenza, eventuali attrezzature e mezzi necessari per affrontare le situazioni di emergenza.

Al fine di fronteggiare, pertanto, la prima fase di emergenza, ossia per assicurare le operazioni di soccorso e assistenza alla popolazione, nonché, per eventuali interventi provvisori strettamente necessari a garantire la messa in sicurezza delle situazioni più pericolose, presenti soprattutto sul territorio della provincia di Rovigo, ma anche di zone limitrofe, si ritiene di riservare, nelle more di uno specifico censimento, la somma pari a € 500.000,00, che potrà essere resa disponibile dal bilancio regionale a valere "Fondo di riserva per le spese impreviste".

Si rinvia a successivo provvedimento di Giunta la definizione delle tipologie di spese ammesse a finanziamento, del riparto delle risorse e delle conseguenti variazioni di bilancio da effettuarsi, sulla base dei risultati del citato censimento a cura della competente struttura regionale Unità di Progetto Protezione Civile.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione statale e regionale;
- VISTA la legge regionale n. 11/2001;
- VISTA la legge regionale n. 39/2001;

DELIBERA

1. le premesse, costituiscono parte integrate del presente provvedimento;
2. di riservare la somma complessiva di € 500.000,00 che potrà essere resa disponibile dal bilancio regionale a valere sul "Fondo di riserva per le spese impreviste", al fine di fronteggiare le situazioni di maggior emergenza causate dall'evento sismico del 20 maggio 2012 che hanno colpito soprattutto il territorio della provincia di Rovigo e zone limitrofe;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di rinviare a successivo provvedimento, nelle more di uno specifico censimento dei danni, la definizione delle tipologie di spese ammesse a finanziamento, del riparto delle risorse e delle conseguenti variazioni di bilancio da attuare;
5. il Dirigente dell'Unità di Progetto Protezione Civile è incaricato degli atti amministrativi conseguenti al presente provvedimento;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione

Sottoposto a votazione, il presente provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

Il Segretario
F.to Avv. Mario Caramel

Il Presidente
F.to Dott. Luca Zaia